

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N. 16 - Maggio 2020

## Mons. Antonio Di Donna: "La pandemia non ci faccia dimenticare l'emergenza ambientale".

L'omelia pronunciata da Monsignor **Antonio Di Donna** durante la Celebrazione eucaristica di domenica 10 maggio in Cattedrale, in diretta streaming e senza concorso di popolo conserva, ad oggi, tutta la sua attualità, visto che la questione ambientale è ancora irrisolta; vista la quotidiana accensione dei roghi sul territorio e visto il giornaliero rituale degli sversamenti abusivi di rifiuti di varia tipologia ed il loro conseguente rinvenimento.

Oltre al dato clamoroso che, nonostante le tante assunzioni fatte al Comune in questi anni, **Lettieri** non ha mai assunto un Dirigente all'Ambiente, con titoli e requisiti tecnici specifici!! «Cari amici - esordisce il Vescovo - ormai verso la conclusione di questo primo periodo del tempo di pandemia, la speranza è che, una volta terminata, medici, infermieri, volontari, forze dell'ordine ed istituzioni continueranno ad aver cura di noi con la stessa passione, competenza e spirito di sacrificio dimostrati in questi giorni e, per i quali, li ringraziamo.

Anche se, comprensibilmente, lo faranno in forme ed orari più adeguati. Ma io chiedo loro, di non mollare e di continuare ad aver cura del popolo, della gente! Anzi, permettetemi un'ulteriore riflessione. Ah! Se si mettesse lo stesso impegno, da parte soprattutto delle istituzioni, nel combattere un'altra emergenza connessa con quella sanitaria, che stiamo vivendo: ***l'emergenza dell'inquinamento ambientale che, in questo tempo, sembra sia passata in secondo piano. Eppure non si è cessato di morire per inquinamento ambientale in questo tempo di pandemia!***

L'ultima vittima, la ricordo, come faccio di solito in questo triste elenco dei giovani, che muoiono nelle nostre terre, è **Stefano**, giovane brillante di 24 anni, laureato e sportivo.

La sua morte non ha fatto notizia - prosegue Di Donna - come le altre morti di ragazzi e giovani negli anni e nei mesi passati. I medici erano impegnati nella cura del Covid 19. E' stato un pò abbandonato, la sua famiglia ha penato molto.

A questo proposito rivolgo un appello: che gli ospedali, man mano che chiudono, grazie a Dio, i reparti Covid, ritornino al più presto alla loro normalità. Forse comprendiamo che, a causa di quest'emergenza, sono state sospese visite, terapie, anche di malati gravi.

Questo deve finire. Una volta che andiamo verso la fine dell'emergenza e della pandemia, si riprendano al più presto negli ospedali le visite, le terapie e la vicinanza a questi malati di tumore, di cancro, delle nostre terre. Ed aggiungo un'altra cosa: giustamente si fanno proposte, per ricordare i medici e gli operatori sanitari morti in questo periodo. Si pensa anche di dedicare loro una giornata. E' bene, giusto, doveroso farlo. Ma fino a quando dobbiamo aspettare, per ricordare i giovani, i ragazzi, morti di tumore e di cancro nelle nostre terre?

A quando - aggiunge l'alto prelato - una giornata dedicata alle vittime dell'inquinamento ambientale, perché non cadano nell'oblio e nella dimenticanza e siano stimolo per un ulteriore impegno contro l'emergenza ambientale?

*Ormai le giornate "dedicate" in un anno non si contano: se non sbaglio, addirittura mi sembra che ci sia una giornata per l'igiene delle mani! E non per le vittime dell'inquinamento ambientale?*

Dobbiamo riprendere questo impegno e questa lotta: che quest'emergenza sanitaria non

ce la faccia dimenticare! Le due emergenze sono molto collegate tra loro: non a caso, proprio in questo periodo, in cui tutto era fermo, abbiamo visto che l'inquinamento è fortemente diminuito. Le acque del mare e dei fiumi sono tornate più limpide, gli animali hanno ritrovato il loro *habitat*. Dobbiamo approfittare di questo momento, per continuare questo impegno.

In ultimo - conclude il Vescovo - faccio mio l'appello del Cardinale **Crescenzo Sepe**, l'altro ieri, nel giorno della supplica alla Madonna di Pompei: l'appello all'Inps, alle banche, al Governo. Fate presto, nell'assegnare gli aiuti economici: la cassa integrazione, il bonus di 600 euro.

Mi ha fortemente impressionato la dichiarazione di un operatore di *call center* dell'Inps, che ha ricevuto per giorni centinaia di telefonate disperate di persone, che chiedevano spiegazioni sulla mancata erogazione! Uno addirittura si è sfogato: volete che vada a fare qualche rapina?

Capisco le pastoie della burocrazia, ma fate presto! *Non è possibile, che ci siano persone che, da due mesi ed oltre, stanno aspettando questi aiuti economici già previsti dal Governo.*

E' un appello accorato di tutti, perché questa pandemia non faccia ulteriori vittime: questa volta non di natura sanitaria, ma economica e morale».

Ovviamente anche la concentrazione delle polveri sottili, a cominciare dalle micidiali Pm10, gioca la sua parte nel tenere alto l'inquinamento ambientale nei nostri territori e a mantenere basso il livello della qualità della vita di ciascuno di noi. Del resto lo sfioramento delle centraline è cosa nota a tutti.



**STUDIO AURIEMMA**

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

**Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista**

In collaborazione con il DOTT. LEONARDO LATELLA - Ortopedico

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su

[info@studioauriemma.com](mailto:info@studioauriemma.com) - [studioauriemma.com](http://studioauriemma.com)



**BRITISH  
SCHOOLS**  
GROUP

**CORSI ANNO 2019/2020**

**INSEGNANTI MADRELINGUA**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)

**Tel. 081 520 21 35**

e-mail: [acerra@britishschool.com](mailto:acerra@britishschool.com)  
[www.britishschoolacerra.com](http://www.britishschoolacerra.com)

## Miasmi dai campi, compost sospetto. Quasi tre ettari sottoposti a sequestro

Ancora una ferita inflitta all'ambiente ed alla salute nei giorni scorsi. L'ennesimo sfregio era rappresentato da un sospetto spandimento di finto compost sui terreni coltivati siti in località "Cinquevie", al confine tra i Comuni di Acerra, Afragola e Caivano. Un presunto fertilizzante contenente rifiuti macerati "spalmati" sui terreni agricoli, che richiedeva l'intervento dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (Noe) di Napoli, agli ordini del Col. **Italo Guardiani**, che chiedevano anche l'ausilio dei tecnici dell'Arpac, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale. Alla fine i Militari dell'Arma sequestravano un appezzamento grande quanto tre campi di calcio, quasi tre ettari di spazi.

Sulla vicenda interveniva anche il Ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** che, una volta informato di quello che stava avvenendo, subito attivava le autorità competenti. Il terreno oggetto dello spandimento stava causando notevoli problemi ambientali per le esalazioni mefitiche che, da giorni, toglieva il sonno agli abitanti della zona nord-occidentale di Acerra.

Le esalazioni nauseabonde stavano colpendo soprattutto il rione Gescal e le abitazioni della zona Tappia. Il terreno sequestrato era stato coperto da uno strato marrone, una sostanza che andava analizzata in laboratorio. La zona veniva individuata dai Volontari Antiroghi, dopo un'intensa attività perlustrativa, seguendo la scia delle esalazioni, per poterne individuare la fonte.

Una volta individuata la sorgente dei cattivi odori e dopo aver allertato i Carabinieri, all'alba i Volontari **Alessandro Cannavacciuolo**, **Vincenzo Petrella** e **Michele Pannella** facevano



volare un drone dotato di telecamera sul punto, in cui alcuni mezzi agricoli stavano spargendo sul terreno una sostanza scura.

Poco dopo giungevano i Carabinieri del Noe i quali, dopo un'attenta ispezione, bloccavano le operazioni di spandimento del compost e sottoponevano a sequestro preventivo il terreno. Sulla questione interveniva il presidente dell'associazione degli agricoltori "Ariano" **Nolano**, secondo il quale

"il terreno non si trova ad Acerra ma ad Afragola e gli agricoltori acerrani sono molto attenti alla correttezza della coltivazione e concimazione dei prodotti agricoli e rispettano tutte le norme, per avere prodotti sani e certificati. Inoltre sono stati gli stessi contadini locali a segnalare i miasmi alla Polizia Municipale di Acerra".

Resta il fatto che, metro più o metro meno, il dramma dell'inquinamento causato dall'inciviltà e dal disprezzo delle regole continua. L'anno scorso, ad agosto, i Carabinieri Forestali bloccarono un altro spandimento di compost sospetto in località Calabricito. Anche in quel caso ci fu un sequestro, per il quale sta indagando la Magistratura.

Gli inquirenti riuscirono anche a risalire allo stabilimento, che aveva fornito la sostanza dall'odore insopportabile. Si trattava di un impianto privato di Giugliano.

Lo stesso impianto che aveva fornito il compost sospetto anche per il terreno di località Cinquevie. Intanto spuntava anche il nome di una ditta di Acerra, che si occupa di movimento terra e che, negli ultimi anni, si è lanciata nel business dei rifiuti. La stessa ditta avrebbe ottenuto ed ottiene ancora oggi appalti nei Comuni del territorio.

**NEONACERRANA**  
  
**ACERRANA**  
 S.R.L.

**INSEGNE PUBBLICITARIE**

**0815205445**

**info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it**



**VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)**



## Il Comune combatte l'abusivismo, abbattendo anche un impianto affissionale autorizzato!!

Il mese scorso vi riferimmo di cumuli di rifiuti di varia tipologia, anche speciali, abbandonati (come al solito), nell'area destinata all'autoparco dei mezzi comunali (all'uopo trasformata anche in una "pescheria improvvisata"), a formare uno sversatoio abusivo. Nel quale vi erano contenitori di vernici esausti, rifiuti solidi urbani non differenziati, tabelle pubblicitarie rimosse ed altro ancora.



Pali in ferro e tabelle pubblicitarie, in particolare, erano provenienti dagli interventi di rimozione, eseguiti dagli addetti comunali, ai quali spesso hanno presenziato sia i poliziotti municipali, che l'Assessore **Giovanni Di Nardo** versione "capocantiere".

In un primo momento le rimozioni riguardarono le aree periferiche del territorio cittadino. Poi si estesero anche all'area urbanizzata. Ovviamente il Comune, anche in questo caso, non ha rispettato un iter procedurale dovuto, che lo avrebbe tutelato. Infatti occorre innanzitutto procedere con un censimento dei pali e degli impianti affissionali sia per stabilire, se l'attività che lo aveva in uso, l'avesse allocato lei o se tale struttura fosse già preesistente.

In secondo luogo bisognava accertare se l'opera, realizzata su suolo comunale, fosse abusiva e se, pertanto, fosse stato violato il **DPR 380/2001**.

A quel punto occorreva procedere con un avvio del procedimento, nei confronti del titolare o gestore dell'attività, di cui il palo o l'impianto era al servizio, intimando allo stesso di procedere alla rimozione dell'installazione entro una data certa e di ripristinare lo stato dei luoghi e, di conseguenza, il decoro urbano (al netto della possibilità o meno di ottenere una sanatoria edilizia). Scaduto il termine assegnato, il Dirigente competente avrebbe emesso

apposita Ordinanza di demolizione dell'opera abusiva, da eseguirsi entro una data certa.

Trascorsa la quale il personale della Polizia Municipale, qualora avesse accertato l'inottemperanza dell'Ordinanza, lo avrebbe comunicato al Dirigente comunale, che avrebbe proceduto in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente sarebbe stata addebitata al responsabile dell'abuso.

Questo avrebbe anche messo il Comune nelle condizioni di chiedere al trasgressore, i costi sostenuti dall'Ente comunale, per smaltire quelli che, poi, sono rifiuti speciali e di evitare di provocare un danno erariale!!

Al di là dei risvolti penali della questione. Ed invece come si è proceduto? **Alla carlona!!** Ossia, per quanto è dato sapere, o si procedeva direttamente, nel caso in cui il proprietario dell'installazione non è stato rinvenuto (per vari motivi), o lo stesso acconsentiva alla rimozione della struttura, conscio di non essere in linea con le normative vigenti.

Venendogli concesso, però, la possibilità di conservare la tabella pubblicitaria affissa al palo. **Ma, in qualche caso, è stato addirittura abbattuto un impianto affissionale, fornito di regolare autorizzazione rilasciata dal Comune; che recava sullo stesso una targa indicante il proprietario; che non era in condizioni fatiscenti e che non rappresentava pericolo per la pubblica e privata incolumità.**

Come quello che era allocato a via Pietrabanca (ma sembrerebbe non essere l'unico), riconducibile ad una ditta locale, che ha prodotto anche un esposto (al quale, nel mentre scriviamo, ancora non è stato dato riscontro) trasmesso, tra gli altri, al Segretario generale **Maria Piscopo** ed al Dirigente ad Interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli**.

Con danni materiali dovuti non solo all'abbattimento dell'impianto, ma anche al mancato introito delle quote pubblicitarie versate alla ditta dalle varie attività, che utilizzavano l'impianto, per pubblicizzarsi. Infine non spetta a noi, ma agli organi competenti verificare, che il posizionamento degli impianti affissionali, delle insegne, dei cartelli o degli altri mezzi pubblicitari sia stato effettuato in modo tale, da non influire sulla concentrazione dei guidatori, così come stabilito dall'articolo 51 del Codice della Strada.

*Joseph Fontano*

**L'Angolo della Scuola**  
**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**  
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO  
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**Farmacia**  
 Dott. Marco Panico  
 Basilicata  
**FARMACIA BASILICATA** segue le nostre offerte su   
 Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750  
 Adiacente Stazione F.S.

dal 1987  
**Polleria Sant'Anna**  
 di Marone Maria  
**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**  
 Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
 Tel.: 081 520 4011

## Pali ed impianti pericolosi: sette anni fa si sfiorò la tragedia

In merito all'articolo pubblicato nella pagina precedente e relativo ai pali in ferro ed agli impianti pubblicitari verosimilmente abusivi o fatiscenti ed oggetto di interventi di rimozione, l'ultimo significativo e tragico episodio si registrò circa 7 anni fa.

In quell'occasione la vettura di un giovane automobilista del posto, che procedeva lungo via Buozzi, venne centrata da un palo della pubblicità, caduto a causa del forte vento. Per fortuna l'automobilista rimase illeso, anche se sotto choc, mentre ad essere sfondato fu il parabrezza dell'utilitaria. Dietro alla quale procedeva uno scuolabus, che stava provvedendo al trasposto degli alunni per conto del Comune e che, solo per caso, non restò coinvolto nell'incidente.

Probabilmente il palo, alto oltre 5 metri, era rimasto danneggiato nel corso di un precedente incidente stradale, che aveva causato alla base del pennone un'inclinatura. Una lesione che non resse alla forte raffica di vento.

Il palo, che presentava alla base anche consistenti segni di ruggine, fu poi prontamente rimosso dagli addetti di una ditta specializzata, mentre sul posto intervennero gli agenti della Polizia Municipale, per effettuare i dovuti rilievi.

“Quasi certamente a breve - scrisse allora, tra l'altro, un quotidiano -



saranno avviati una serie di controlli. Sarebbe opportuno accertare lo 'stato di salute' dei pali e la regolarità dell'installazione. Non è escluso, che una parte dei supporti potrebbe essere stata allestita abusivamente”.

## Truffa un'anziana e le spilla 4 mila euro, 26enne arrestato

Truffa una 80enne, facendosi dare oltre 4mila euro in cambio di un vecchio libro: 26enne arrestato dai Carabinieri. Giovedì aveva appena truffato una donna di Posillipo, spillandole 4100 euro. L'aveva contattata e, spacciandosi per il nipote, le aveva chiesto di consegnare ad un corriere il denaro in cambio di un pacco.

In giornata l'avrebbe raggiunta e le avrebbe restituito la somma anticipata. Il finto “nipote” e “corriere”, un 26enne di Acerra, veniva però fermato e controllato in via Manzoni dai Militari dell'Arma, impegnati in un vasto servizio di controllo del territorio. Nelle sue tasche veniva rinvenuta l'intera somma di denaro. Grazie ad una

rapida attività d'indagine, supportata anche dalle dichiarazioni rilasciate in denuncia dall'anziana, i Carabinieri accertavano che il denaro era provento della truffa appena consumata.

Nella confezione consegnata alla donna c'era solo un vecchio volume di un'enciclopedia medica. Il 26enne arrestato per truffa aggravata, veniva tradotto al carcere di Poggioreale, mentre il denaro veniva restituito alla vittima.

All'esito della convalida dell'arresto, il giovane veniva scarcerato e trasferito ai domiciliari. Davanti al Gip del Tribunale di Napoli ha ammesso i fatti a lui contestati.



## FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Gloria

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNA A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23

## RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

[www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)



## Finisce sulla stampa quotidiana la questione dell'implemento dell'Ufficio Staff del sindaco

Appena 15 giorni fa vi riferivamo della questione relativa all'implemento dell'Ufficio Staff del sindaco **Lettieri**, a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta n.43 del 05.05.2020, con la quale è stata assunta un'altra unità (una 26enne del posto, riconducibile ad una nota famiglia di imprenditori locali). Questione mossa, tanto per cambiare, dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, che così commentava: "Nuove assunzioni al Comune in piena emergenza coronavirus.



Numerose sono state le proposte avanzate al Sindaco per quest'emergenza e la cosa necessaria da fare, era quella di recuperare risorse economiche e trasformarle in aiuti ai commercianti ed alle famiglie in difficoltà. Ed invece si producono atti inopportuni dal punto di vista politico".

In data 15.05.2020, intanto, un noto quotidiano pubblicava un articolo dal titolo: 'Nove collaboratori per il sindaco. L'accusa: spreco e favoritismi', nel quale si legge: "Aumentano i collaboratori assunti direttamente dal sindaco nel suo staff, ma è subito polemica. Dai tre al massimo, che erano 13 anni fa, sono

diventati nove.

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso - esordisce il quotidiano - sono state tre nuove assunzioni a tempo determinato nel giro di due mesi.

Il mega staff, che dovrebbe avere funzioni di supporto alle attività di indirizzo e controllo politico, è previsto dal Regolamento comunale, che ne disciplina il numero dei componenti. Ma prevede anche che l'assunzione scatti su 'fiducia' del primo cittadino. Una possibilità che ha scatenato in città polemiche e malumori. I costi preventivati per lo staff composto da nove persone ammonterebbero a circa **350 mila euro** annui.

E nel mirino sarebbero finite anche alcune nomine di staffisti, parenti di ex amministratori comunali, vigili urbani e di militanti, che hanno curato la campagna elettorale. 'E siamo a tre, tanti sono gli staffisti assunti durante quest'emergenza.

Se fossero stati epidemiologici, esperti economici, potrei anche capire. Ma così non è. Non era meglio destinare queste migliaia di

euro in aiuti alle persone in difficoltà? **I soldi ci sono, ma solo per chi dicono "loro"** - accusa la Capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle Auriemma.

Interviene sulla questione anche l'ex Assessore **Pasquale Marangio** (Pd), il quale dichiara: "Fatti i dovuti



calcoli se Acerra, con 60 mila abitanti, ha uno staff di nove persone a Roma, in proporzione, dovrebbe essere di 435; a Milano di 210, a Napoli 146'. Ma il 18 marzo scorso - prosegue l'articolo - il sindaco Lettieri ha modificato, per la seconda volta in pochi anni, il regolamento comunale, che disciplina la consistenza dello staff. In pratica il numero di staffisti da assumere è stato aumentato, portando dal 3 al 5 per cento la percentuale di assunzioni in rapporto alla dotazione organica del Comune.

Già nel 2015 lo stesso Lettieri era intervenuto, passando dall'1% fissato in precedenza dall'allora Commissario straordinario **Marcello Fulvi**, al tre per cento. E a sostegno di tale adeguamento, Lettieri fa suo il parere favorevole della Segretaria comunale **Maria Piscopo**.

Secondo il Dirigente 'il 3% massimo indicato, quale limite per il personale da assegnare agli uffici di staff rispetto al personale comunale in servizio ad Acerra, risulta esiguo in relazione al numero degli abitanti ed alle esigenze riscontrate nel tempo'. Ma non basta - conclude l'articolo - a spegnere il fuoco delle polemiche.

Ed il Pd ribatte: 'Noi riteniamo che la programmazione del fabbisogno del personale, anche a carattere temporaneo, debba rispondere all'esclusiva esigenza, di rendere funzionale ed efficiente l'apparato comunale. Per questo contrastiamo questo tipo di degenerazione".

Per la cronaca solo grazie alle frequenti segnalazioni del "solito qualcuno" (ultima, in ordine di tempo, quella di venerdì 15 maggio) agli uffici comunali, la funzionalità dell'apparato comunale, di cui parla il Pd, viene spesso perseguita.

**ASSICURAZIONI**  
**GAGLIARDI PASQUALE**

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)  
Tel. 081 5208540

**GREENTECHSTUDIO**  
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo  
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing  
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)  
Cell.: 320 7290126 - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

**CAF-UCI**  
Centro Assistenza Fiscale  
Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •	DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO •	PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI •	CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •	SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

## Accusò il sindaco di mancata bonifica, che lo querelò. Ma è stato assolto

Con un post pubblicato su facebook nel 2016 accusò il Sindaco **Raffaele Lettieri** di non aver fatto nulla, per bonificare la discarica di Calabricito, interessata all'epoca dall'ennesimo e disastroso incendio e "che il comportamento omissivo ed inerte del sindaco ha aggravato lo stato dei luoghi".



Un invasore enorme stracolmo di rifiuti, che staziona nell'agro acerrano da almeno trent'anni. Protagonista dello scritto l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, nei confronti del quale il primo cittadino presentò una denuncia-querela per il reato di diffamazione aggravata a mezzo stampa.

Ne scaturì un procedimento giudiziario, culminato con un Decreto penale di condanna per diffamazione a carico dell'ambientalista, vale a dire con una sanzione amministrativa chiesta dal Pubblico Ministero della Procura di Nola e poi confermata dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale.

Cannavacciuolo però ha reagito con forza. Ha voluto a tutti i costi,

che la questione fosse approfondita. L'ecologista, attraverso il suo legale, l'avvocato **Teresa Di Nuzzo**, si è opposto al Decreto di condanna ed ha chiesto di essere processato "affinché la verità venga a galla".

Ed era attesa per lunedì 25 maggio la sentenza del Tribunale di Nola (giudice monocratico **Francesco Martucci Di Scarfizzi**) su questa vicenda. Sentenza di assoluzione puntualmente arrivata e con cui il giudice ha stabilito "che il fatto non sussiste".

Visibile era la gioia degli ecologisti riuniti dinanzi al Tribunale nolano fin dalle prime ore del mattino.

Tra gli altri c'erano **Enzo Tosti**, il portavoce della Rete di Cittadinanza e Comunità,

l'organismo che racchiude ed organizza tante associazioni e comitati della Terra dei Fuochi; **Marì Muscarà**, Consigliere regionale del Movimento 5 Stelle; don **Peppino Gambardella**, parroco della chiesa madre di Pomigliano d'Arco e **Vincenzo Petrella**, dell'associazione Volontari Antiroghi. In campo anche il Ministro dell'Ambiente **Sergio Costa**, con un messaggio in cui si legge: "Ti siamo sempre vicini".

"I fatti emersi oggi - aveva detto Petrella alla vigilia della sentenza - sostengono le tesi formulate all'epoca da Cannavacciuolo. Noi Volontari Antiroghi ovviamente crediamo nella giustizia, ci affidiamo ad essa e siamo fiduciosi, che ne uscirà assolto. Alessandro è un figlio di questa terra ed è una risorsa per la lotta contro i criminali ambientali.

Pertanto dovrebbe essere sempre difeso e certamente non attaccato o, peggio ancora, portato nelle aule di un tribunale".



L'INGLESE IN TESTA!

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIATION INTERNATIONAL  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschool.com  
acerra@britishschool.com  
Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

CENTRO ESAMI

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

**Mangia sano e sii Migliore!**

**Dott. Attilio Tortora**  
Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
**Laureato in Farmacia e Dietistica**

**Giovedì dalle 18:00** | **SEMPRE TRAMITE**  
**Sabato dalle 9:30 alle 19:30** | **PRENOTAZIONE**

**338 21 01 396** E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)  
Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
**Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)**

## Auriemma: "Prima non si pagano le fatture, poi ci notificano l'atto di citazione e paghiamo subito sia le fatture che l'avvocato!!"

Relativamente all'attenzione posta, soprattutto negli ultimi mesi, alle Politiche Finanziarie del Comune, da parte del Consigliere comunale **Carmela Auriemma** che, ad esempio, volle vederci chiaro su un incarico di assistenza legale affidato all'avvocato **Antonio Sasso**, la stessa cercò di evidenziare che, laddove era possibile, occorreva evitare un aggravio di spese per l'Ente comunale a seguito di messe in mora, interessi maturati, ingiunzioni di pagamento, citazioni in giudizio, nonché di tutte le posizioni debitorie, che il Comune ha contratto o contrae nei confronti di terzi.



Quasi che volesse focalizzare l'attenzione sulla "prassi", spesso adottata dagli uffici comunali dediti ai Servizi finanziari o, per

meglio dire, dal suo Dirigente, **G.Cascone**. Infatti, "soprascedendo" più volte, nel liquidare somme dovute dal Comune a terzi o corrispondendo gli importi con rilevante ritardo, si finisce per creare notevoli danni erariali ai contribuenti locali, tra i suddetti interessi maturati, messe in more ed evitabili incarichi legali affidati.

Denaro pubblico prelevato dalle casse comunali, spesso in somme ingenti. Un concetto ribadito dal Capogruppo pentastellato anche durante il Consiglio comunale del 30 aprile scorso, a seguito di un modus operandi verificatosi anche a cavallo tra la fine del 2019 e l'inizio di quest'anno quando il Comune, con dispositivo di pagamento **n.1783** del 16.10.2019, predisposto dal Dirigente all'Igiene Urbana **S.Pallara** e trasmesso all'ufficio Ragioneria, doveva corrispondere la somma di **55.880,00 euro** alla società "New Ecology System", sita in provincia di Potenza alla quale, ad agosto 2019, era stato affidato il servizio di smaltimento/recupero della frazione del rifiuto biodegradabili umido-organico,

provenienti dalla raccolta differenziata del territorio di Acerra, per complessive 203,2 tonnellate.

Società che aveva trasmesso regolare fattura, acquisita dal Comune in data 5.9.2019. "Ebbene - interviene Auriemma - mi chiedo per quale motivo, anche in questo caso, non si è provveduto a liquidare la società lucana nei modi e nei termini previsti, ma ci siamo ritrovati con un'altra citazione in giudizio per interessi di mora maturati e maturandi.

E con un altro esborso di denaro pubblico di **2500,00 euro** a favore del legale della società, come si evince dalla Determina **n.492** del 21 aprile. Avvocato che, a questo punto, scrive: di non dover più venire ad Acerra giovedì 16 aprile (in pieno coronavirus **ndr**); di non dover *iscrivere la causa a ruolo il giorno dopo e di avanzare proposta transattiva in 2500 euro* invece dei **4000,00 euro**, inizialmente richiesti. Al di là del fatto - aggiunge il Consigliere - che una simile circostanza ha di fatto portato l'amministrazione comunale a sborsare altri soldi pubblici, senza un'apparente comprovata giustificazione.

Ed è per questo che *scriverò ai Dirigenti ed agli organi competenti, per fare chiarezza su questa vicenda*". Tra l'altro nella Determina si legge che la Dirigente al Contenzioso, **M. Piscopo**, chiede ai suddetti Dirigenti, se ritengono di poter adire alla richiesta formulata dall'avvocato della società, che chiede meno di 4 mila euro.



E l'unico a rispondere, in questo caso, è Pallara. Ma non sarebbe stato il caso, che la Piscopo chiedesse al Dirigente ai Servizi Finanziari, perché questa fattura non fosse stata ancora evasa? Misteri del palazzo bianco.

*Joseph Fontano*

**DI FIORE**  
**MACELLERIA**  
**HAMBURGERIA**

.....  
**dal 1953**

**ACERRA - Piazza S. Pietro**  
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su **Macelleria&Salumeriadifiore**  
 **difioremacelleria1953**

## La scuola di Acerra "Don Peppe Diana" c'è!

Ecco di seguito un breve post pubblicato dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** sul plesso scolastico di via Dei Mille. "La scuola primaria Il



Circolo "Don Peppe Diana" di Acerra, piazzandosi all'undicesimo posto, su 155 progetti presentati in Campania, ha vinto il finanziamento, per realizzare il progetto denominato "S...Fruttiamo il nostro verde", che punta sulla rigenerazione degli spazi scolastici con la piantumazione di alberi da frutteto e la realizzazione di un orto scolastico.

Il progetto verrà finanziato con il taglio degli stipendi dei parlamentari del Movimento 5 Stelle. Un gesto concreto per realizzare le buone idee, coinvolgendo la scuola e l'ambiente. A tal proposito faccio i miei complimenti alla Presidente ed al corpo docente per l'impegno profuso.

Siamo molto contenti ed orgogliosi, le idee belle vanno sempre supportate. Se poi provengono dalla nostra Città e mettono al centro la scuola, la rigenerazione urbana e l'ambiente, lo siamo ancora di più".

## Una task force di Forze dell'Ordine per la riapertura del cimitero

Polizia, Carabinieri e Polizia Locale. Un vero e proprio esercito di uomini in divisa (mancavano l'Esercito ed i Marines), per riaprire le porte del Civico Cimitero, stante l'Ordinanza sindacale n.35 del 7.5.2020. Uno spreco di Forze dell'Ordine non di poco conto che, grazie a Dio, è durato solo una mattinata, ossia quella di mercoledì



13 maggio.

Nel pomeriggio agli ingressi del cimitero (vecchio, nuovo e nuovissimo), c'erano solo i dipendenti comunali, muniti di termometro, per la rilevazione della temperatura corporea dei visitatori, lasciati

passare, senza sapere comunque, quante erano effettivamente le persone che, contestualmente, si trovavano all'interno del maxi camposanto. Insomma tanto casino per nulla, tenuto conto anche della vastità dell'area cimiteriale, che tranquillamente avrebbe potuto ospitare anche 200 persone contemporaneamente, anziché delle 50 stabilite dall'Ordinanza.

Per la cronaca il Cimitero è aperto tutti i giorni dalle ore 7:00 alle ore 19:00, tranne che il martedì e chi vi accede, può



intrattenersi solo per 60 minuti e deve indossare i dispositivi individuali di protezione. Intanto, al netto dei soliti proclami propagandistici del sindaco **Lettieri**, ormai i controlli della Polizia Locale sono mirati solo a fare contravvenzioni.

Un modo semplice per cercare di fare cassa. In strada si vedono tantissime persone ad ogni ora del giorno, che girano senza rispettare le distanze di sicurezza, senza indossare le mascherine, che danno vita ad assembramenti ad ogni angolo del territorio urbano, senza preoccuparsi di rispettare le misure di precauzione e di distanziamento sociale indicate dal Ministero della Sanità e dal Governo.

*Ni.Pa.*

## Si avvicina alla spazzatrice e si fa consegnare le chiavi: indaga la Polizia

Indagini a 360 gradi da parte degli agenti del Commissariato di Polizia, per riuscire a dare un nome ed un volto al giovane che, nei giorni scorsi, assaliva poco prima dell'alba una spazzatrice della società Tekra (affidataria da oltre tre anni del servizio cittadino di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani), impegnata nel servizio di spazzamento meccanico di via Deledda, portandosi via le chiavi del mezzo.

Scattato l'allarme, sul posto subito giungeva il personale della sezione volante della Polizia di Stato ed il responsabile di turno dell'holding imprenditoriale.

Ovviamente, nella tarda mattinata, veniva formalizzata la denuncia dei fatti, sentendo a sommarie informazioni testimoniali i due operai che, al momento della rapina (perché di rapina si tratta), si trovavano sul mezzo d'opera, che a distanza di qualche mezz'ora dai fatti, riprendeva le sue attività nel quartiere Gescal. Secondo fonti che, al momento, non trovano alcuna conferma il giovane, che aveva

assalito la spazzatrice, pretendendo dagli operai la consegna delle chiavi inserite nel blocchetto d'accensione, indossava un casco e portava sul viso una mascherina di tipo chirurgico, che lo rendeva praticamente iriconoscibile.

“Siamo fiduciosi nell'operato degli investigatori e della magistratura - diceva l'amministratore della società di Angri, Alessio Balestrieri - ma purtroppo non è il primo episodio, che si è verificato in questo territorio.

Ma è giusto che si sappia, che la cultura della legalità ed i valori della giustizia sono valori importanti del nostro gruppo, che non si piegherà mai a nessun tipo di ricatto”. Naturalmente sulle indagini vigeva il massimo riserbo investigativo. Di certo gli inquirenti avranno acquisito le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza poste nella zona. Comunque nulla è scontato. Il modus operandi del solitario rapinatore sembra essere un chiaro ed inequivocabile messaggio di minacce in danno dei gestori del servizio pubblico che, già in passato, hanno subito il tentativo d'incendio di alcuni automezzi, per fortuna non riuscito.

Meno di un anno fa (ossia a luglio scorso) l'impresa salernitana, che si occupa del servizio di igiene urbana in diversi Comuni d'Italia subì, nel giro di pochi giorni, due violenti attentati, che vennero subito monitorati dalla DDA di Napoli, che ha sempre manifestato una particolare attenzione verso il delicato settore dove, purtroppo, alcune aziende sospette continuano ad operare usando, per nascondersi, insospettabili personaggi di facciata.

*Nino Pannella*

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

**CAFFETTERIA**

**Pina**



SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI  
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

## Opere edili abusive: demolito l'immobile a via Paisiello

A febbraio 2019 riferimmo di un incontro in Prefettura dove, tra l'altro, prese il via il censimento degli immobili, per far partire gli sgomberi ed il recupero degli edifici pubblici e privati illecitamente occupati o abbandonati da tempo.

Il vertice del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica si tenne l'11 gennaio (replicato poi dopo una quindicina di giorni) e coinvolse tutti i Comuni della provincia di Napoli con una popolazione superiore ai 40 mila abitanti. A tal proposito il Comune di Acerra documentò la Prefettura anche circa l'immobile sito a via Paisiello, nel quartiere "Madonnelle".

Un manufatto realizzato probabilmente tra il 2009 ed il 2010 da una società cooperativa e che era interessato dall'Ordinanza dirigenziale di demolizione n.5 del 14.01.2019, da effettuarsi da parte del curatore fallimentare entro 90 giorni dall'emissione della stessa. Un'opera realizzata in assenza del permesso di costruire e dell'autorizzazione sismica, come accertato dal personale della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito dei relativi sopralluoghi effettuati, con relativa informativa di reato, trasmessa alla Procura nolana.

Il 1 luglio scorso i caschi bianchi accertarono l'inottemperanza della suddetta Ordinanza di demolizione dell'opera abusiva, realizzata su suolo comunale in violazione del DPR 380/2001 ed il mancato ripristino dello stato dei luoghi. Manufatto, che non presentava particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione dello stesso.

Da qui la Delibera di Giunta n.106 del 12.07.2019, che stabilì che la demolizione doveva avvenire a cura del Comune, che avrebbe proceduto in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarebbe stata addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Abusivismo aveva trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato, che ammontava ad una somma pari a **19.000,00 euro**. La Giunta comunale, dunque, approvò la perizia di stima con il



relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Intanto, con Determina n.1014 del 5.8.2019, fu indetta la gara, da assegnare con il criterio del minor prezzo, per reperire la ditta, per demolire il manufatto.

Ed è così, che martedì 12 maggio 2020 il mezzo meccanico dell'impresa vincitrice iniziava ad infliggere i primi colpi letali alle strutture portanti ed alle altre parti del fabbricato che, in poche ore, venivano giù.



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO  
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

**VALMADD**

dal 1972

CALZATURE ED ACCESSORI UOMO - DONNA - BAMBINO  
PANTOFOLERIA - LINEA CONFORT

**FUORI TUTTO  
FINO AL 70%**

SU TUTTA LA MERCE  
INVERNO/ESTATE  
A PARTIRE DA

**€10**

**FINO AL 3 OTTOBRE**

**NUOVA APERTURA  
ORTOPEDIA SANITARIA**

Acerra - Corso Garibaldi, 37/39 - Tel.: 081 19850626



## SOLENNITÀ DEI SANTI CUONO E FIGLIO PATRONI DI ACERRA

**Venerdì 29 maggio 2020 ore 18.30**  
**SANTA MESSA**  
(senza concorso di popolo)  
presieduta dal vescovo di Acerra



**IN DIRETTA**



dalla Rettoria dei Santi Cuono e Figlio  
sulla Pagina Facebook Giornale Tablò,  
sulla Pagina Facebook, sul Canale YouTube  
e sul Sito della Diocesi di Acerra

*O gloriosissimi nostri protettori, santi Cuono e figlio, che tante volte siete venuti incontro alle necessità dei nostri padri, ascoltate la nostra preghiera in questo tempo in cui tutto il mondo è minacciato da una nuova epidemia.*

info: [www.diocesiacerra.it](http://www.diocesiacerra.it)

## Il Comune prima si "esalta" e poi "bolla" come inefficace la sua attività di vigilanza ambientale

Era attraverso un comunicato stampa, datato 16.05.2020 che il Comune, col solito tono propagandistico, comunicava quanto segue: "Fermato e denunciato un 51enne, residente ad Acerra e già



noto alle Forze dell'Ordine, per trasporto illecito di rifiuti. Sequestrato anche il mezzo, sul quale erano stati caricati rifiuti di varie tipologie, ferro e cartoni compresi.

Stando ai primi accertamenti dei poliziotti

municipali, che hanno agito unitamente agli agenti del locale Commissariato della Polizia di Stato, l'uomo sarebbe stato incaricato di svuotare e smaltire rifiuti provenienti da qualche abitazione privata, destinati a finire nelle campagne o nelle zone periferiche della città, alimentando anche eventualmente roghi.

I controlli ambientali effettuati questa mattina seguono le attività di perlustrazione notturne del territorio da parte dei vigili urbani, in collaborazione con i volontari del Nucleo comunale di Protezione civile, alla ricerca di persone, che possano commettere eventuali illeciti durante le ore notturne e sono frutto anche dell'incrocio delle banche dati del sistema videosorveglianza installato in città, che ha permesso di fermare il suddetto mezzo". **Bene.**

Ma se abbiamo tutte queste risorse umane e strumentali a disposizione, per evitare sversamenti abusivi sul nostro territorio ed eventuali roghi, come quelli registratisi poche ore prima in zona Pip com'è possibile, allora, leggere nell'Ordinanza n.40 del 15 maggio scorso, a firma del Dirigente della Polizia Municipale Vito Ascoli, che "l'attività di vigilanza fino ad ora espletata, per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ad opera di ignoti e dei reiterati roghi di rifiuti verificatisi nell'area Pip, in località Marchesa, si è rivelata inefficace e che, pertanto, occorre ricorrere a strumenti straordinari, per contrastare efficacemente gli illeciti ambientali, che costituiscono un pericolo per l'incolumità e la salute e per la circolazione veicolare e delle persone?"

Ed anche per procedere alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, sapete quali sono gli strumenti straordinari previsti dall'Ordinanza?

**Il divieto di transito veicolare e pedonale su tutte le strade di**



**accesso all'area Pip, dal 18.05.2020 al 15.09.2020, fatta eccezione per residenti, proprietari di fondi, mezzi di soccorso e delle Forze dell'Ordine. Il tutto, nonostante che l'organico del Comando della Polizia Municipale sia stato ampliato da tempo con ben 17 unità lavorative in più.**

Forse, però, troppo impegnate ad istituire ogni giorno posti di controllo, per "beccare" chi circola senza revisione o copertura assicurativa e fare un pò di cassa, per poter pattugliare le aree periferiche del territorio comunale e stroncare l'attività degli ecocriminali. Tra i quali non annovererei il titolare di un apecar, tra l'altro con i documenti in regola, sequestrato il 3 aprile scorso dai Vigili Urbani (ma solo perché in sosta nei pressi del Comando con un pneumatico forato) e che trasportava del ferro, venduto per pochi euro, utili per mangiare.

Inutile rimarcare, che anche all'esterno delle due isole ecologiche cittadine spesso vi sono rifiuti sversati, a formare vere e proprie discariche illecite.

Una situazione che si verifica, però, tutte le volte in cui, per un motivo o per un altro, i centri di raccolta sono chiusi al pubblico. Come accaduto di recente per l'emergenza coronavirus. Chiusure, però, di cui nè la società, che effettua il servizio di igiene urbana e nè il Comune danno notizia all'utenza locale, nè attraverso manifesti e nè attraverso il portale dell'Ente comunale. In tal modo, però, al netto dell'inciviltà con cui agiscono, i cittadini non si recherebbero presso tali strutture con l'immondizia al seguito, se venissero informati che le stesse sono chiuse.

E, per amore della verità, nemmeno la star dei video-annunci, ossia il sindaco **Lettieri**, ha mai pensato di comunicare ai suoi concittadini, che le isole ecologiche erano chiuse da una determinata data ad un'altra. Eppure aveva posto la raccolta differenziata tra gli obiettivi primari perseguiti dall'amministrazione, da lui capeggiata.

*Joseph Fontano*



**Joe Burger**

**Paninoteca - Stuzzicheria**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**TEL.: 081 197 192 34**

**C.so Vittorio Emanuele II, 99**

**ACERRA (NA)**

**Pizzeria - Friggitoria**

*...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...*



*Specialità Pizza Fritta Panuozzo*

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI



**PIZZA A PRANZO**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**CORSI PER PIZZAIUOLI**

**Via Voltorno, 3 - ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**

## Azienda bufalina in fiamme, danni ingenti. Si segue la pista del racket

Un incendio, di origine dolosa sviluppatosi nella prima mattinata di domenica 17 maggio, distruggeva parzialmente il fienile dell'azienda agricola dei fratelli Castaldo, grande circa 2 mila metri quadri, iscritta alla Coldiretti ed ubicata in località "Varignano". Gli stessi che, qualche anno fa, denunciarono a Casoria (dove hanno due caseifici), un tentativo di estorsione da parte di un cartello criminale locale, ritenuto riconducibile alla frangia dei Moccia.

Scattato l'allarme (mancavano una manciata di minuti alle 7:00), sul posto intervenivano i Vigili del Fuoco da Napoli, Nola ed Afragola. Oltre alle autobotti, giungeva una speciale pala meccanica, utilizzata per tentare di rimuovere le pesanti balle di fieno, che facevano da vero e proprio carburante al fuoco.



Naturalmente, in pochi minuti, giungevano anche i Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna ed i loro colleghi della stazione di Acerra. Ingenti i danni provocati dall'incendio di vastissime proporzioni, con circa 1700 balle di fieno biologico in cenere e 2 mila quintali di farinacci distrutti, oltre a tre macchine agricole tra seminatrici ed imballatrici. Ovviamente tutte le piste investigative erano al vaglio dei Militari dell'Arma, ma per quanto è stato possibile comprendere, uno degli operai addetti all'azienda agricola, intento ad occuparsi dei vitelli, avrebbe visto svilupparsi attorno al fienile una lingua di fuoco. Se tutto questo trovasse conferma da parte dei caschi rossi è chiaro, che si è trattato di un atto dal chiaro ed inequivocabile sapore intimidatorio.

Infatti l'ipotesi di un incendio per auto-combustione trova poco credito. Le operazioni di spegnimento duravano fino a pomeriggio inoltrato e, per fortuna, non si registravano vittime o feriti o danni agli animali. Sul posto, a distanza di poco tempo dall'inizio dell'incendio, giungeva anche uno dei due titolari dell'impresa agricola, nata nel 1984, all'interno della quale vengono allevate poco meno di 800 bufale, regolarmente sottoposte a controlli veterinari, nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza, il cui latte serve ai Caseifici dei Castaldo, entrambi ubicati tra Casoria ed Afragola.

Da quanto trapelava, l'impresa sembra non essere assicurata contro questo tipo di eventi delittuosi. Per avere un quadro chiaro sull'inquietante incendio, bisognava comunque attendere, che gli uomini della sezione investigativa dei Vigili del Fuoco depositassero una dettagliata relazione. Il fumo provocato dall'incendio, spinto dal vento, si spostava verso le vicine contrade di Pezzalunga e Gaudello.

Nel pomeriggio l'odore del fumo acre giungeva anche verso il centro



città. L'incendio veniva ripreso dall'alto grazie al drone dell'associazione ambientalista Volontari Antitroghi di Acerra. Probabilmente gli incendiari avranno agito, dopo aver fatto un accurato sopralluogo, utilizzando di notte il liquido infiammabile, per incendiare il foraggio, da alcune settimane sistemato sotto i grossi capannoni, per essere dato in pasto ai capi allevati.

Il Comune provvedeva a trasmettere una nota all'Arpac, per conoscere le modalità di realizzazione delle attività di salvaguardia della zona.

Tornando alle indagini, esse erano coordinate dalla Procura di Nola ed affidate ai Carabinieri della locale stazione, diretti dal Maresciallo **Giovanni Caccavale**, anche se si ha l'impressione, che la malavita locale si sia definitivamente risvegliata, dando vita ad un gruppo, forse giovanissimo, dedito alle estorsioni, per cercare di fare cassa.



*Nino Pannella*

*The Elegant Barber Saloon*

*Pasquale  
Ambrosino*



I NOSTRI ORARI

**MARTEDÌ - VENERDÌ**  
8.30/13.30 - 15.30/20.30

**SABATO ORARIO CONTINUATO**

**Via Vittorio Veneto, 129 - ACERRA (NA)**  
**Info: 331 727 85 40**

**OBL**  
Magazine

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



## La Regione: "Inutile l'assicurazione rischio Covid per dipendenti ed amministratori, c'è già l'Inail"

L'impegno di spesa per l'assicurazione sul rischio Covid, destinata alla copertura dei circa 250 dipendenti comunali e degli amministratori cittadini, attraverso la Determina n.462 del 14.04.2020 e dei volontari del Nucleo comunale della Protezione civile, attraverso la Determina n.563 del 6.5.2020, venivano entrambe revocate dal Dirigente alle Risorse Umane, nonché Segretario generale, **Maria Piscopo** l'11 maggio scorso, con la Determina n.586.

Entrambe le polizze assicurative per la tutela in caso di ricovero ospedaliero, successiva convalescenza e per prestazioni di

assistenza in conseguenza del virus Covid 19, ammontavano ad una somma complessiva pari a **5320,00 euro**.

Denaro da destinare ad un'agenzia della Unipol, ubicata a Napoli. Poi però, come riportato anche dalla stampa quotidiana, preso atto del parere del Consiglio delle autonomie locali (C.A.L.) a supporto giuridico degli Enti locali, il Comune ha fatto dietrofront.

Infatti secondo il Consiglio, istituito presso la Regione, le infezioni da nuovo coronavirus sono coperte dalla tutela assicurativa dell'Inail, l'Istituto nazionale infortuni sul lavoro, come infortuni in caso di lavoro, di cui l'Ente datoriale è tenuto a rispondere.

## Pensieri profondi e la corona di alloro dinanzi ad un monumento che non si vede!!

“La Liberazione è un momento, a cui non rinunciamo. Quest'anno celebrato in maniera differente dalle altre volte.



È un momento collettivo di fratellanza che, soprattutto oggi, ci ricorda le energie e la volontà di ripresa dei nostri territori, che il nostro popolo sprigionano, ogni volta che eventi dolorosi lo hanno messo alla prova”.

Erano queste le parole, scritte sul proprio profilo facebook dal sindaco **Lettieri**, ormai nota celebrità dello schermo, in occasione della deposizione, a piazzale Renella, di una corona di alloro (recante rigorosamente il suo nome e non la dicitura l'Amministrazione comunale o il Comune di Acerra) sul monumento ai caduti, lo scorso 25 aprile. Ma come mai, di uno dei monumenti cittadini più belli, anche dalle foto divulgate dalla fascia tricolore, si vede solo il basamento? La risposta probabilmente sta nel fatto che quest'amministrazione locale, non ha avuto né la sensibilità, né la cultura necessaria, per ridare il proprio valore e dignità ad un monumento, che simboleggia il sacrificio dei tanti, troppi, che hanno dato la vita per la nostra libertà.

Ed infatti le pareti della statua si presentano o spoglie delle targhe commemorative di bronzo (foto n.1) o con le targhe danneggiate (foto n.2).



Foto n. 1

Al di là del fatto che due sono le tesi, per le quali mancano le targhe epigrafate in bronzo, ossia il furto delle stesse da parte di ignoti o il loro crollo, dovuto forse ad



Foto n. 2

un collasso strutturale degli ancoraggi, ma è mai possibile, che in oltre 5 anni, l'amministrazione non è mai riuscita a riportare al suo antico splendore tale monumento, dinanzi al quale Lettieri esprime pensieri così profondi? Soprattutto se una delle lastre cadute sarebbe stata conservata presso la Casa comunale, a seguito dell'intervento degli allora volontari della Misericordia d'Italia?

Eppure nel quartiere Spiniello 5 anni fa il comunicatore solitario commissionò e collocò nel Parco Urbano una statua in bronzo di Pulcinella, spendendo una somma pari a **48.312,00 euro!!** E i tanti “esponenti della cultura” di questa città cosa dicono o fanno?

J.F.



**Pizzeria del Corso**  
Di Vincenzo Guaglione  
Pizzaioli Dal 1999

CONSEGNA A DOMICILIO | SALA INTERNA  
PIZZE GOURMET | FRIGGITORIA

Corso Italia, 142 - Acerra (NA)  
Tel.: **081 976 41 15**

## Ricordando il Maestro Raffaele Di Costanzo

Dopo il maestro **Giovanni De Falco**, un altro lutto si è registrato nel mondo della Musica, ossia quello del Maestro **Raffaele Di Costanzo**. Due maestri di clarinetto, che tanto hanno contribuito alla diffusione dell'arte musicale in Acerra e non solo.

Accomunati dallo stesso destino, ambedue ebbero come guida alla loro carriera professionale due eccellenti maestri: Giovanni Di Costanzo e Giacomo Miluccio.

Il compianto Raffaele, all'età di 8 anni, fu avviato dal padre allo studio del clarinetto e subito entrò a far parte della Banda musicale di Acerra, sotto la direzione del maestro Florindo Damiano, per oltre un cinquantennio. All'età di 14 anni fu ammesso al Conservatorio di musica "San Pietro a Majella" di Napoli nella classe del maestro Miluccio, già primo clarinetto del teatro San Carlo. Furono anni di intenso studio alla ricerca di un continuo perfezionamento.

Negli 1967/1968 è vincitore di Borse di Studio del "Soroptimist Club" e della Rai di Napoli. E' parte integrante di un quartetto di clarinetto, formato da allievi suoi compagni di classe. Consegue nel 1970 con ottimi voti il diploma di clarinetto.

L'anno successivo fa parte della Banda dell'Esercito (lì ritrova i suoi amici concittadini Vincenzo Panico e Clemente Pirozzi) sotto la direzione del maestro Amleto Lacerenza. Svolge una notevole attività concertistica, sia come solista che in gruppo da camera.

Forma con la moglie Orsola D'Urso un duo clarinetto-pianoforte, riscuotendo consensi ed apprezzamenti ovunque. Nel 1973 tiene un concerto per clarinetto con l'accompagnamento dell'orchestra "A. Scarlatti" di Napoli. Nel 1975 è orchestrale aggiunto presso il teatro San Carlo.

Dopo due anni di insegnamento di Educazione musicale nella scuola media, ottiene la cattedra di clarinetto presso il

Conservatorio di Cosenza e poi di Salerno. Contemporaneamente collabora con la Civica Scuola di Musica "R. Sorrentino" di Acerra, riaperta dopo due anni sotto la direzione del Maestro **Modestino De Chiara**. Nel 1981 ottenne la Cattedra di clarinetto al Conservatorio di musica "San Pietro a Majella" di Napoli, che tenne per circa trent'anni, durante i quali si distinse per la serietà e lo scrupolo, riconosciuti dai colleghi e dalla folta schiera di allievi (tra i quali i nipoti



Giovanni ed Antonio, continuando la tradizione familiare) che lo stimarono, in quanto videro in lui non solo il bravo didatta, ma anche "l'amico", pronto ad aiutarli e ad incoraggiarli.

Trasmise l'amore per lo strumento, nonché l'impegno assiduo nello studio, il solo che può assicurare un futuro professionale. Affermava che non la presunzione, ma l'umiltà, è il vero "valore aggiunto" di un musicista. Serietà, impegno, umiltà ed umanità: questo è il messaggio che il Maestro Raffaele trasmise a coloro, che si avvicinano all'arte musicale.

FINALMENTE  
AD ACERRA



ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI



MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI



LAM MODERNA  
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57  
E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)  
Telefax 081.5202213



Seguici su  
Facebook

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO



RICARICHE  
TELEFONICHE

PAGAMENTO  
UTENZE

ENALOTTO  
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

## Tornano le messe in città, non la festa di San Cuono. La visita del Papa è solo rinviata

Le parole d'ordine sono gradualità nella ripresa delle celebrazioni religiose ed evitare gli assembramenti. Acerra quindi si è preparata per il ritorno dei fedeli nelle chiese il 31 maggio prossimo, in occasione della domenica di Pentecoste, tenendo conto dell'orientamento del presbiterio, al fine di permettere alle comunità di prepararsi senza fretta, ad adempiere le prescrizioni previste dal Protocollo siglato tra Governo e Conferenza Episcopale Italiana, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti. Monsignor **Antonio Di Donna** ha stabilito le misure di sicurezza da adottare nelle 7 parrocchie cittadine, facendo affiggere all'ingresso delle stesse le locandine con le informazioni essenziali per i fedeli, che partecipano alle celebrazioni.

La Conferenza Episcopale Campana aveva stabilito che, già a partire dal 18 maggio scorso, sarebbe stato possibile celebrare in presenza dei fedeli con "gradualità". Gradualità che il Vescovo ha preso come impegno di tutela massima della salute dei fedeli e dei celebranti. A sorvegliare che tutto proceda bene, penserà un piccolo esercito di volontari, che controllerà se i fedeli indossano le mascherine e li distribuirà tra i posti disponibili secondo una capienza massima.

La riapertura delle parrocchie cittadine è stata fissata per tutte, ad eccezione di quella dell'Annunziata, che riaprirà il 1 giugno. Ad annunciarlo era, lo scorso 23 maggio, lo stesso Mons. Di Donna attraverso un videomessaggio, trasmesso sulla pagina facebook ed il canale YouTube della Diocesi di Acerra. Sono sospese le prime comunioni, le cresime, le processioni e la festa patronale di San Cuono e Figlio.

"Non sarebbe tollerabile assistere a feste, utilizzando le offerte, mentre aumenta il numero dei poveri" - dice l'alto prelato a proposito dei festeggiamenti che, negli anni scorsi, venivano organizzati per la ricorrenza del Santo Patrono della città. Intanto domenica 24 maggio era il giorno, in cui era prevista la visita ad Acerra di **Papa Francesco**, in occasione del quinto anniversario dell'Enciclica "Laudato si", frutto del cammino che stavano facendo nove Diocesi campane più interessate dal dramma dell'inquinamento nella cosiddetta Terra dei Fuochi, con un incontro che doveva tenersi in città il 18 aprile, organizzato con la Commissione per la salute e la carità della Cei, per parlare di



ambiente.

Poi il Covid-19 ha bloccato tutto "anche se - precisa il Vescovo - questi appuntamenti sono solo rinviati ad un momento migliore. Infatti noi il 24 maggio abbiamo comunque ricordato in una celebrazione i 5 anni dell'Enciclica". Ed era lo stesso Pontefice, durante la preghiera del Regina Coeli di domenica 24 maggio a piazza San Pietro, a confermare che "ad Acerra andrò di sicuro e che l'appuntamento è stato solo rinviato. Tuttavia invio al vescovo, ai sacerdoti, alle famiglie e all'intera comunità diocesana il mio saluto, la mia benedizione ed il mio incoraggiamento, in attesa di incontrarci appena possibile".

Parole che riempivano di gioia il Vescovo, il quale diceva: «Ancora una volta diciamo grazie a Papa Francesco per la sua speciale attenzione alle nostre terre, alle diocesi più colpite dall'inquinamento ed alle sofferenze della gente. Le sue sono parole di ulteriore incoraggiamento, a non abbassare la guardia di fronte al dramma ambientale, che rischia di passare in secondo piano in questo tempo di emergenza sanitaria da pandemia.

Lo aspettiamo ancora e speriamo di vederlo presto. A maggior ragione - aggiunge il presule -

la promessa del Pontefice di recuperare questa storica visita appena possibile, rappresenta una nuova iniezione di fiducia e di speranza, per riprendere quest'impegno per le famiglie, soprattutto quelle dei bambini e dei ragazzi colpiti dalla malattia, perché nelle nostre terre si continua a morire per l'emergenza ambientale.

Il tutto, affinché venga fatta finalmente verità nei nostri territori, garantendo uno sviluppo vero alle nostre terre, che ponga al centro l'uomo, il suo sviluppo integrale, compatibile con la fondamentale ed originaria vocazione agricola, archeologica e turistica». Di Donna inoltre sottolinea che "in questi mesi, afflitti dal coronavirus, l'inquinamento è di molto diminuito. Il mare ed i fiumi sono più limpidi, gli animali sono tornati nei loro habitat naturali e l'aria è diventata più respirabile.

Anche se ad Acerra le centraline hanno continuato a sfiorare e ciò deve farci riflettere. Non senza dimenticare la presenza sul nostro territorio dell'inceneritore ma, su questo tema, non vorrei ripetermi. Ora che riprenderanno le attività - conclude il prelato - qualcuno paventa il rischio, che l'inquinamento possa tornare ai livelli pre-lockdown o anche peggio".

Maria Luigia Feldi



# PAF

centro raccolta  
& PATRONATO

**ACERRA**

Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969  
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002  
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale  
**ANTONIO LAUDANDO**

**PAGAMENTI BOLLETTINI  
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE  
TIM WIND vodafone

I NOSTRI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA - TELEFONIA

# F.LLI CAPONE

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO...

## TOTEM IGIENIZZANTI BARRIERE PLEXIGLASS ADESIVI DISTANZIALI





Via Duomo, 19 - ACERRA  
Tel.: 081 8857986 - Cell.: 329 8127825  
www.fratellicapone.it



# PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA  
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA  
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente  
come se fosse l'unico...*

**SS162 Località CAPOMAZZA**  
*(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)*

## *Un impegno concreto per creare la "Città della Pizza"*

Nei momenti importanti bisogna tirar fuori il meglio di se stessi. Da qui il detto: *"Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare"*. E' quello che sta succedendo nel territorio acerrano, grazie alle sinergie messe insieme da tutti gli appartenenti al mondo del "Food" che, in un momento tanto delicato, si sono uniti, dando vita all'associazione "Food Città di Acerra", che mira a realizzare qualcosa di grande per il proprio paese, riuscendo a far divenire Acerra la "Città della Pizza". Naturalmente c'è necessità di fare il salto di qualità e questo sarà certamente possibile, anche attraverso l'impegno che dovrà mettere in campo l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, che già da anni sta lavorando affinché un sogno diventi realtà.

Ovviamente il lavoro da fare, soprattutto in questo periodo di Covid 19, è tutto in salita. A presiedere questa neo associazione che, al momento, conta già una trentina di richieste d'adesione, è **Enzo Pannella**. L'obiettivo del gruppo, oltre a far divenire Acerra la Città della Pizza, portando il nome della città oltre i confini nazionali, punta a valorizzare il grosso patrimonio culturale del territorio, i monumenti, i musei e le attività artigianali operanti, non solo nel mondo della ristorazione. *"Siamo consapevoli del difficile momento che la nazione sta attraversando - ha detto Enzo Pannella, nelle sue vesti di neo presidente dell'associazione - ma siamo sicuri di riuscire a fare in modo, che il nostro obiettivo si riesca a raggiungere in tempi abbastanza rapidi, soprattutto unendo le nostre forze e le nostre capacità, mettendo fuori gioco personalismi ed interessi di bottega"*.

Naturalmente c'è massima riservatezza sui prossimi passi da fare. Ma di certo e nonostante il momento non facile, già si sta lavorando ad un progetto importante e di ampio respiro.

Un progetto di quelli capaci di far parlare nel mondo del food acerrano da sempre d'eccellenza. Ovviamente per il presidente nulla sarà lasciato al caso. Non per niente continua a ripetere: *"Tutti uniti si vince, pensa in grande, pensa a lungo termine, agisci in fretta, agisci con intensità"*.

**Ni.Pa.**

